Eâ?? morta Dolly Parton, la regina della musica country aveva 80 anni

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
La cantante Dolly Parton, star della musica country, Ã¨ morta allâ??etÃ di 80 anni. La notizia del decesso dellâ??artista Ã¨ stata annunciata in un video dal nipote, Bryan Seaver, come riporta il New York Times. Dolly Parton si Ã¨ spenta nella sua casa di Nashville, in Tennessee. In una carriera durata oltre mezzo secolo, lâ??artista ha scritto piÃ¹ di 3.000 canzoni. Nellâ??immensa produzione spiccano brani come â??Coat of Many Colorsâ?•, â??Joleneâ?• e â??I Will Always Love Youâ?•. â??9 to 5â?•, la canzone che ha dato il titolo al film in cui la cantante ha recitato, Ã¨ diventata un inno per le donne e per i lavoratori americani. Parton ha pubblicato 49 album e vinto 11 Grammy, entrando a far parte della Hall of Fame del Rock e del Country.

Cantautrice, attrice, imprenditrice, icona culturale e sociale, Parton ha rappresentato unâ??America che cambia, restando sempre se stessa: figlia del popolo, fiera delle sue origini umili, brillante e indipendente. Con i suoi abiti sgargianti e la voce cristallina, ha scalato le classifiche mondiali, venduto oltre 100 milioni di dischi e scritto piÃ¹ di 3.000 canzoni, molte delle quali diventate pietre miliari della musica americana. Con 25 singoli al primo posto e 49 album in vetta alle classifiche country, ha segnato unâ??epoca. La sua voce, un soprano limpido e immediatamente riconoscibile, ha raccontato lâ??amore, la povertÃ , la famiglia, la fede, la resilienza, senza filtri nÃ© retorica. Ha saputo farsi amare da tutti: ricchi e poveri, democratici e repubblicani, giovani e vecchi, in unâ??America divisa.

Tra i suoi brani piÃ¹ celebri si ricordano veri e propri classici della musica americana, come â??I Will Always Love Youâ?•, una ballata struggente del 1974, riportata al successo planetario nel 1992 dalla potente reinterpretazione di Whitney Houston, diventata uno dei singoli piÃ¹ venduti di tutti i tempi. Altri titoli iconici includono â??Joleneâ?• (1973), con il suo irresistibile mix di dolore e implorazione femminile, â??9 to 5â?• (1980), inno ironico e battagliero al lavoro femminile tratto dal film â??Dalle 9 alle 5â?¦ orario continuatoâ?•, â??Here You Come Againâ?• (1977), che segnÃ² il suo ingresso nel pop, e â??Coat of Many Colorsâ?• (1971), autobiografico e commovente racconto dâ??infanzia che incarna perfettamente la poetica della dignitÃ nella povertÃ .

Dolly Rebecca Parton nasce il 19 gennaio 1946 a Pittman Center, nel cuore delle Great Smoky Mountains, nello stato del Tennessee, quarta di dodici fratelli in una famiglia povera ma unita, legata alla fede pentecostale e alla musica religiosa. Il nonno era un predicatore; la madre, Avie Lee, le insegnava i canti tradizionali e il padre, Robert Lee, lavorava duramente per sfamare tutti. GiÃ da bambina Dolly canta nelle chiese locali, partecipa a trasmissioni radiofoniche e a 13 anni si esibisce al Grand Ole Opry, dove incontra Johnny Cash. Ã? lui a dirle: â??Non fermarti mai. La tua voce puÃ² andare lontano.â?• E cosÃ¬ farÃ .

Appena terminata la scuola, nel 1964 si trasferisce a Nashville, capitale della musica country. Dopo un inizio incerto come cantante pop presso la Monument Records, la sua voce trova la sua vera casa nel country. Nel 1967 pubblica il suo primo album: â??Hello, Iâ??m Dollyâ?•, un mix di autenticitÃ e talento che conquista critica e pubblico. Nello stesso anno comincia un sodalizio fondamentale con Porter Wagoner, cantante country e conduttore televisivo, che la introduce nel suo programma e la affianca per sette anni. I due pubblicano numerosi album in duo, ma la vera svolta arriva quando Dolly sceglie di percorrere la strada da solista. La separazione artistica da Wagoner Ã¨ narrata nella commovente â??I Will Always Love Youâ?• (1974).

default watermark

Altri brani che la consacrano icona del country: â??Joleneâ?•, una supplica accorata a una donna che potrebbe portarle via lâ??amore, uno dei brani piÃ¹ reinterpretati della storia della musica; â??Coat of Many Colorsâ?•, una canzone autobiografica che racconta la povertÃ con dignitÃ e poesia; â??Love Is Like a Butterflyâ?•, â??The Bargain Storeâ?•, â??Joshuaâ?•, successi che dominano le classifiche country e portano Dolly nelle case di milioni di americani.

Nel frattempo, sviluppa il suo personaggio pubblico: capelli biondissimi, abiti sgargianti, unghie laccate e autoironia da vendere. Ma sotto la superficie, câ??Ã¨ una mente acuta, una penna affilata e un cuore enorme.

Nel 1980 arriva il debutto cinematografico con â??9 to 5â?• (in Italia: â??Dalle 9 alle 5â?¦ orario continuatoâ?•), al fianco di Jane Fonda e Lily Tomlin. Il film Ã¨ un successo, ma lo Ã¨ ancor di piÃ¹ la canzone: â??9 to 5â?•, un inno al lavoro femminile, ancora oggi cantato nelle manifestazioni per i diritti. Negli stessi anni Dolly passa con disinvoltura al pop con canzoni come â??Here You Come Againâ?•, â??Baby Iâ??m Burningâ?•, â??Two Doors Downâ?•, Heartbreakerâ?• e â??Youâ??re the Only Oneâ?•. Nel 1982 recita in â??Il piÃ¹ bel casinÃ² del Texasâ?• con Burt Reynolds. Nel 1984 Ã¨ protagonista in â??Nick lo scatenatoâ?• e poi in â??Fiori dâ??acciaioâ?• (1989), consolidando la sua fama anche a Hollywood.

Nel 1986 inaugura Dollywood, un parco a tema nel Tennessee che unisce attrazioni, musica e cultura appalachiana. Oggi dÃ lavoro a circa 3.000 persone ed Ã¨ uno dei parchi piÃ¹ visitati degli Stati Uniti. Accanto a questo, Dolly crea un vero impero dellâ??intrattenimento: teatri, programmi TV, una casa discografica (Dolly Records), produzioni per Netflix e una linea di cosmetici. Nel 1995 fonda lâ??Imagination Library, che oggi ha distribuito gratuitamente piÃ¹ di 200 milioni di libri per lâ??infanzia in tutto il mondo. Un gesto nato per onorare suo padre, analfabeta, che sognava di poter leggere. Durante la pandemia da Covid-19, Dolly donÃ² un milione di dollari alla ricerca per il vaccino Moderna, contribuendo concretamente allo sviluppo scientifico.

Tra la fine del secolo e gli anni Duemila, Dolly Parton torna alle radici con album acclamati come: â??The Grass Is Blueâ?• (1999), Little Sparrow (2001) e â??Halos & Hornsâ?• (2002)

Vince nuovi Grammy e sperimenta anche nel bluegrass e nel gospel. Collabora con giovani artisti e si apre al mondo dello streaming. Canta con i For King & Country, Miley Cyrus (sua figlioccia) e partecipa a progetti Netflix, come â??Natale in cittÃ con Dolly Partonâ?•, vincendo anche un Emmy. Nel 2020 pubblica â??A Holly Dolly Christmasâ?•, album natalizio accolto calorosamente dal pubblico. Nel 2023 entra ufficialmente nella Rock & Roll Hall of Fame.

Dolly Ã¨ stata sposata per quasi 60 anni con Carl Dean, imprenditore schivo e lontano dai riflettori. Si sono conosciuti nel 1964 davanti a una lavanderia di Nashville. Si sono sposati nel 1966 e non si sono mai lasciati. La sua morte il 3 marzo 2025 allâ??etÃ di 82 ha segnato profondamente lâ??artista, che aveva sempre descritto Dean come â??lâ??amore tranquillo della mia vitaâ?•. Non hanno avuto figli, ma Dolly amava dire: â??Forse Dio aveva altri piani. CosÃ¬ ho potuto essere madre di tutti i bambini del mondoâ?•.

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

default watermark

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Agosto 25, 2026
Autore
redazione